

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 85 del 31 marzo 2021 ha approvato l'ordine del giorno n. 139 concernente:

SITUAZIONE GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEL LAZIO

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- in data 5 agosto 2020 il Consiglio regionale del Lazio ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, relativo all'arco temporale 2019-2025, che definisce gli obiettivi strategici generali, l'analisi dei dati relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani nel Lazio, gli obiettivi di raccolta differenziata dal 2019 al 2025 e la valutazione del fabbisogno impiantistico negli Ambiti territoriali ottimali (ATO), insieme alle relative azioni da attuare nel medio termine per il raggiungimento degli obiettivi di Piano;
- il Consiglio regionale sta iniziando l'esame della proposta di legge per la definizione degli ATO, con l'obiettivo di stabilirne il perimetro, le competenze e le responsabilità in merito alla corretta gestione dell'intero ciclo dei rifiuti secondo i principi di prossimità e autosufficienza;
- l'assessore regionale alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, ha illustrato nella sua relazione tutti gli adempimenti seguiti nella redazione dell'aggiornamento del Piano rifiuti del Lazio e ha ripercorso i vari atti con le relative tempistiche che hanno portato all'avvio della Conferenza dei servizi per le procedure di autorizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani individuato da Roma Capitale in località Monte Carnevale;

CONSIDERATO CHE

negli ultimi anni si sono verificate forti criticità nella gestione dei rifiuti urbani per la carenza di impianti di trattamento e smaltimento, soprattutto nelle città di Roma e Latina: in particolare, nel Comune capitolino è completamente assente un impianto per lo smaltimento dei rifiuti, il trattamento meccanico-biologico (TMB) dell'Ama in via Salaria è andato distrutto da un incendio, mentre il TMB Ama di Rocca Cencia ha avuto necessità di manutenzione. La Regione Lazio, pertanto, è intervenuta con diverse ordinanze del Presidente della Regione Lazio nel secondo semestre del 2019 per sostenere il Comune di Roma nella gestione e nel superamento dell'emergenza;

RILEVATO CHE

negli ultimi giorni la magistratura ha avviato un'inchiesta sulla procedura di autorizzazione del nuovo sito di smaltimento in località Monte Carnevale, individuato con delibera di Giunta comunale di Roma Capitale lo scorso 31 dicembre 2019, che ha portato alla sospensione di ogni atto relativo a quell'impianto prodotto dalla Direzione regionale competente;

PRESO ATTO CHE

- la Regione Lazio ha immediatamente istituito un gruppo di lavoro specialistico composto dalla Direzione generale di Arpa Lazio, dalla Direzione generale e dalla Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette dell'Amministrazione regionale, per l'esame dei procedimenti ambientali attinenti alla materia dei rifiuti in corso di istruttoria;
- nel frattempo tutte le procedure di autorizzazione relative alla Valutazione di impatto ambientale (VIA) e all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) sono state assegnate alla

Direzione regionale Capitale naturale, parchi e aree protette;

EVIDENZIATO CHE

- la Regione Lazio ha messo a disposizione dei comuni e delle aziende pubbliche di gestione dei rifiuti numerose risorse economiche per la realizzazione delle varie tipologie di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani, con l’obiettivo di sostenere la corretta funzionalità del sistema;
- il Consiglio regionale è impegnato ad esaminare e approvare nel più breve tempo possibile la proposta di legge sugli Ambiti territoriali ottimali, tenendo conto che, come previsto dal Piano regionale dei rifiuti, ogni singolo ATO deve essere autosufficiente nella chiusura dell’intero ciclo dei rifiuti urbani,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad accelerare nell’attuazione del nuovo Piano regionale dei rifiuti e a favorire la riforma dei procedimenti amministrativi relativi alle autorizzazioni in materia di rifiuti con l’obiettivo di introdurre innovativi elementi di garanzia e di aumentare i livelli di trasparenza e accessibilità per assicurare la piena legittimità delle procedure;
- a verificare con un attento monitoraggio l’ottemperanza dei comuni sull’attuazione del Piano per l’autosufficienza dei territori e per il controllo degli atti approvati;
- a verificare inoltre anche la possibilità di avviare procedure di bando pubblico rivolte agli Enti locali per la realizzazione di impianti di nuova generazione, compatibili e inclusi all’interno della concezione dell’economia circolare, le cui tipologie siano individuate dal Piano rifiuti regionale, su terreni pubblici o previo esproprio di aree private, che siano ricadenti in aree ritenute idonee dal Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), al fine di rendere la Regione Lazio autosufficiente in termini di riciclo, trattamento, e smaltimento dei rifiuti urbani e sensibilizzare i Sindaci e le amministrazioni locali a collaborare per assumere iniziative finalizzate alla chiusura del ciclo dei rifiuti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca QUADRANA)

f.to digitalmente Gianluca Quadrana

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Daniele GIANNINI)

f.to digitalmente Daniele Giannini

IL PRESIDENTE DELL’AULA
VICEPRESIDENTE
(Devid PORRELLO)

f.to digitalmente Devid Porrello

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)

f.to digitalmente Cinzia Felci